

Via Chiaia, dissuasore sradicato

CRISTINA ZAGARIA

UN BARBONE ha fatto la sua casa dietro i cassonetti di piazzetta Carolina, le fioriere sono soffocate dai rifiuti, la strada è sconnessa, i venditori ambulanti hanno colonizzato con lenzuoli e banchetti i marciapiedi, i cestini dei rifiuti sono stracolmi e una schiera di mendicanti e questuanti fa la gimcana tra la folla. Ecco il Natale a via Chiaia. Ecco la via dello shopping. Dopo la denuncia dei residenti contro i vandali che di notte si sfidano, di-

struggendo le panchine e sradicando i dissuasori del traffico, sono i commercianti a chiedere più rispetto per una strada abbandonata. «Non c'è controllo. La giornata più difficile è la domenica. Di notte le auto parcheggiano lungo tutta la strada e il lunedì mattina, all'apertura dei negozi, scopriamo, ormai rassegnati, i nuovi danni». E un bollettino di guerra ogni volta dice, avvilita, Valeria Vanucci del Ricamificio toscano, davanti alle cui vetrine da una settimana giace una panchina spezzata in due. Marco Spatarella di "Guess",

ricorda le «scritte e i muri imbrattati». E Giovanni Iaccarino, di Murphy and Nye fa appello «alla coscienza dei cittadini». Tutti lamentano la mancanza di vigili e polizia. «È una vergogna. Una strada abbandonata ai vandali e al degrado. Ecco il nostro Natale» esplose Emma Papaccio di Tramontano. E Francesca Migliaccio di Sirsan si arrabbia perché «questa dovrebbe essere la strada della cosiddetta Napoli-bene e invece siamo noi i primi incivili. La strada è sporca e cadente e se poi chiami la polizia o i vigili non arriva mai nessuno».

Sanità, riapre dopo 40 anni la basilica di San Gennaro

Parte il progetto per rilanciare il rione

DOPO quarant'anni si aprono le porte della basilica di San Gennaro fuori le mura, al rione Sanità. E si rivela alla città un varco su un intricato e affascinante mondo sotterraneo, tra storia e misteri. Non solo: parte il progetto per un nuovo polo turistico e un insolito itinerario religioso.

Il via ufficiale, oggi pomeriggio, alle 18, con una messa solenne, del cardinale Crescenzo Sepe. Con la riapertura dell'antica chiesa il quartiere sarà nuovamente collegato all'antichissima area cimiteriale sotterranea. L'accesso alle catacombe di San Gennaro, infatti (fino ad oggi possibile solo dal piazzale della basilica dell'incoronata del Buon Consiglio a Capodimonte) ha finora precluso l'accesso dei visitatori (diecimila l'anno) nel quartiere. Con l'apertura del nuovo ingresso dalla chiesa di San Gennaro, invece, si ricostituisce l'originale itinerario dal rione alle catacombe, da valle al monte. Ma la riapertura dell'antica chiesa (che si trova all'interno del presidio ospedaliero San Gennaro) rappresenta soprattutto l'avvio, simbolico, del progetto "San Gennaro extra moenia: una porta dal

cescano della seicentesca basilica. Il progetto prevede il potenziamento di queste attività.

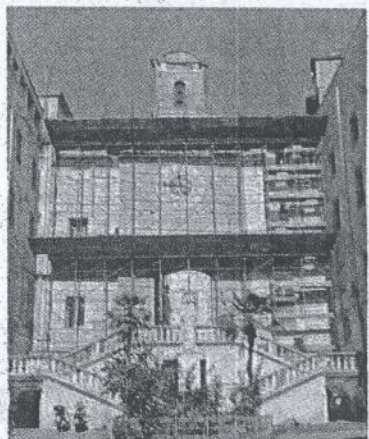
E sempre oggi, alle 19.30, nella chiesa Santa Maria la Nova, il cardinale Sepe partecipa, con don Tonino Palmese, a un

concerto di musica popolare religiosa del gruppo "Dama-dakà" in ricordo delle vittime di camorra, organizzato dall'arcidiocesi e dalla Seconda municipalità.

(cri.z.)

LA MESSA

La Basilica di San Gennaro, fuori le mura riapre oggi alle 18 con una messa di Sepe



Albanese: con il patrimonio monumentale sviluppo del quartiere

passato al futuro", che l'arcidiocesi di Napoli, la pontificia commissione di archeologia sacra e l'associazione L'Altra Napoli onlus — grazie al sostegno della Fondazione per il Sud — stanno portando avanti.

Il progetto intende mettere in rete le preziose, ma spesso sottoutilizzate, risorse presenti nel rione Sanità, che attualmente non riesce ad intercettare il flusso dei turisti che arrivano in città. Il rione, infatti, per ricchezza di patrimonio storico, artistico ed umano, ha tutte le potenzialità per avviare un'innovativa strategia di sviluppo che sappia stimolare l'iniziativa imprenditoriale, promuovendo e sostenendo la valorizzazione dell'identità culturale del territorio.

«L'obiettivo fondamentale del progetto — spiega Ernesto Albanese, presidente dell'associazione L'Altra Napoli onlus — è dunque quello di contribuire allo sviluppo economico e sociale del rione, aprendo un nuovo varco di accesso, attraverso la basilica di San Gennaro, ed utilizzando il suo patrimonio monumentale per favorire la nascita di attività turistiche e commerciali, creando reali occupazioni lavorative per i giovani del quartiere».

E già attiva una cooperativa che si occupa della gestione della basilica della Sanità e della sua catacomba (San Gaudio), di visite serali in costumi d'epoca e di passeggiate tra vicoli e palazzi, nonché nell'accoglienza di turisti e pellegrini nel recuperato convento fran-

A fascino del Natale

Mida

Cash & Carry

Buon Natale

Associazioni **SELEX** Gruppo Commerciale

Via Atellana, 46 - Circumvallazione Esterna - Arzano (NA) - tel. 081-710.63.11 fax 081-731.52.81
Via Passanti, 336 - Scafati (SA) - tel. 081-858.68.02 fax 081-858.10.89 - info@midacash.it www.midacash.it